

Il tuo gattino

Appena nato il tuo gattino ha ricevuto dalla madre tutto ciò di cui aveva bisogno. Ora dipende da te!

I nostri amici gatti possiedono una spiccata personalità e sono noti per la loro natura vivace e indipendente. Hanno una vista notturna sei volte migliore di quella dell'uomo e un udito due volte più sviluppato. Se vengono trattati amorevolmente e si impara a comprenderne il linguaggio ed il comportamento, quastianimali sono compagni ideali, in grado di adattarsi senza problema a situazioni familiari molto diverse.

Chi possiede un gatto a poco a poco impara a riconoscerne i suoni, le fusa, i brontolii, i miagolii, i gorgoglii hanno tutti un significato preciso. È per questo che ascoltandolo con attenzione si imparerà presto a decifrare i messaggi che esso invia e a comprendere intenzioni ed emozioni semplicemente osservando la postura o l'espressione. Ecco alcuni esempi:

- le orecchie puntate in avanti indicano un interesse amichevole.
- Le orecchie ritte e rivolte all'indietro sono il segnale di un attacco imminente.
- I gatti non amano il contatto visivo prolungato, anche se amichevole. Lo considerano infatti un segno di ostilità ed aggressività.

Durante le prime quattro settimane di vita i gattini devono essere allattati col latte materno, poi devono essere incoraggiati a nutrirsi di cibo solido. È possibile offrire una miscela di cibo solido mischiato a latte od acqua (1 parte di cibo secco e tre di latte/acqua, oppure 2 parti di umido e 1 di latte o acqua). Una volta che il gattino mangia questa miscela senza difficoltà la quantità di acqua o latte viene gradualmente ridotta fino ad essere completamente eliminata.

La maggior parte dei gattini è completamente svezzata a 6-8 settimane di età. Lo svezzamento precoce e la separazione dagli altri gattini prima delle 6 settimane di età possono provocare problemi comportamentali, come lentezza nell'apprendimento, comportamento sospettoso, timoroso o aggressivo.

Durante la crescita è preferibile alimentare l'animale tre volte al dì.

È importante proteggere la salute del proprio gatto. Un pelo morbido e lucente non è solo piacevole da accarezzare, ma è anche il riflesso della buona salute del tuo gatto. Per mantenerlo in condizioni perfette sono importanti la toelettatura, il controllo regolare dell'eventuale presenza di parassiti e un'alimentazione di qualità.

I gatti maschi spruzzano l'urina come metodo di comunicazione chimico e per marcare il proprio territorio, ciò può essere stimolato dalla presenza di gatti rivali, decorazioni domestiche o perdite di compagni umani o animali. Quando spruzza, il gatto solleva il proprio posteriore con la coda e seetta di cui fa tremare la punta. Spesso si osservano movimenti di calpestio mentre lo spruzzo viene diretto posteriormente su di una superficie verticale in brevi schizzi. Nei maschi interi la castrazione causa di solito una diminuzione dello spruzzare o un suo arresto, nell'80% dei casi, e contemporaneamente rende meno pungente l'odore delle urine. I proprietari dovrebbero essere scoraggiati dal punire il gatto dopo che il fatto è avvenuto, poichè questo potrebbe esacerbare la situazione, invece il gatto dovrebbe essere colto sul fatto e si dovrebbe interrompere fisicamente il manifestarsi del comportamento (rumore inaspettato, lancio di un oggetto adatto e atraumatico).

Alcuni gatti possono essere soggetti a formazione di cristalli nella vescica. A questo disturbo sono stati associati diversi fattori come il sesso, l'età, le condizioni ambientali, lo stress e soprattutto l'alimentazione. Si tratta di un disturbo doloroso, la cui cura richiede l'intervento del medico veterinario. Un'alimentazione ricca di proteine animali di alta qualità favorisce la naturale conservazione del grado di acidità delle urine che, insieme ad un basso contenuto di magnesio, favorisce il benessere delle vie urinarie.

È importante vaccinare il proprio gatto, sia che questo stia in appartamento o che magari viva in giardino o in campagna. Prima però bisogna sempre effettuare un esame coprologico al fine di evidenziare l'eventuale presenza di parassiti intestinali che nell'eventualità, dovranno essere

debelletati con un opportuno vermefugo. I vaccini più comuni mirano alla protezione dei nostri gattini per le malattie virali delle vie respiratorie (herpesvirus, calicivirus, reovirus e clamidia). Inoltre per i gatti che vivono all'esterno o che possono avere contatti con altri simili si consiglia un piano vaccinale più ampio, comprendente anche il vaccino per la FIV e la FELV (virus dell'immunodeficienza felina e virus della leucemia felina).